

# 4° CONGRESSO NAZIONALE ROI

07-08 GIUGNO 2018

MILANO

TITOLO: **Partita a scacchi con il placebo osteopatico**

AUTORI:

D'Alessandro Giandomenico; osteopata; COME collaboration onlus

Annoni Marco; filosofo e bioetico, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Tecnologie Biomediche, research fellow; European school of Molecular Medicine; Research Group in Biomedical Humanities/European Institute of oncology

Cerritelli Francesco; osteopata; COME collaboration onlus; dipartimento di neuroscienze, imaging e scienze cliniche "G. D'Annunzio" università di Chieti-Pescara; ITAB-istituto tecnologie biomediche avanzate università di Chieti-Pescara.

PRESENTATORE: D'Alessandro Giandomenico: [gandosteo89@hotmail.it](mailto:gandosteo89@hotmail.it) / 3929071302

**Introduzione:** Nell'ambito della ricerca clinica il placebo è largamente utilizzato come confronto per testare l'efficacia di moltissimi interventi [1]. Strutturato per i trial farmacologici, l'intervento placebo è stato imprecisamente introdotto [2] nei trial osteopatici [3]. Infatti, l'assenza di chiare linee guida a riguardo [4] conduce ad un'estrema eterogeneità negli studi osteopatici [4] che comportano scarsa validità interna e difficile generalizzabilità dei risultati [5]. Nell'ottica della produzione di linee guida per la creazione di un valido placebo osteopatico, questa revisione narrativa utilizza le recenti acquisizioni nel campo del placebo per esplorare le criticità da superare per creare un valido placebo osteopatico.

**Metodi:** È stata condotta una revisione qualitativa della letteratura fino a Dicembre 2017, adoperando strategiche parole chiave nell'ambito del placebo e delle medicine manuali, in particolare l'osteopatia.

**Risultati:** L'utilizzo teorico delle conoscenze neuroscientifiche che riguardano il fenomeno *placebo* risulta poco o per nulla considerato nell'ambito dei trial clinici di medicina manuale e in particolare di osteopatia. Riflettendo sulle numerose criticità del placebo in ambito manuale, è possibile evidenziarne i punti deboli e ipotizzare strategie correttive.

**Discussione:** Come in un qualsiasi intervento, anche il risultato di un intervento osteopatico è il frutto dell'interazione non lineare di elementi *specifici* e *non specifici*. L'obiettivo di un trial osteopatico è quello di evidenziare l'effetto della *specificità* del trattamento osteopatico, isolandolo dagli elementi *non specifici* del placebo propri del tocco, dell'interazione operatore-paziente, del paziente e del setting terapeutico. Pertanto un *intervento osteopatico placebo* non deve essere inerte: deve contenere *tutti* gli elementi non specifici presenti *anche* nel trattamento reale, divenendo, pertanto, una simulazione indistinguibile e sovrapponibile dell'intervento reale ad eccezione della mancanza della specificità. Inoltre, (a) l'impossibilità del doppio cieco in osteopatia e (b) l'amplificazione dell'effetto placebo nelle medicine alternative complementari e in quelle manuali, devono essere compensati da (c) una rigida metodologia che miri a bilanciare l'effetto placebo tra i due bracci del trial e (d) dall'utilizzo di outcome oggettivi invece di quelli soggettivi. L'utilizzo di un gruppo senza alcun intervento (time control) dovrebbe rappresentare una prassi per poter controllare tutti i fenomeni erratamente considerati come effetto placebo.

**Conclusioni:** Traslando criticamente le recenti acquisizioni sul placebo nel campo della ricerca clinica osteopatica è possibile individuare i punti deboli del controllo placebo in ambito manuale. Questo permette di delineare le "mosse" strategiche funzionali alla creazione di una metodologia del controllo placebo osteopatico che risulti robusta e condivisa dalla comunità scientifica.

#### BIBLIOGRAFIA

1. Vase L, Amanzio M, Price DD. Nocebo vs. placebo: the challenges of trial design in analgesia research. *Clin Pharmacol Ther.* 2015 Feb;97(2):143-50
2. Bialosky JE, Bishop MD, George SZ, Robinson ME. Placebo response to manual therapy: something out of nothing? *J Man Manip Ther.* 2011
3. Henley CE, Wilson TE. Use of beat-to-beat cardiovascular variability data to determine the validity of sham therapy as the placebo control in osteopathic manipulative medicine research. *J Am Osteopath Assoc.* 2014 Nov;114(11):860
4. Bialosky JE, Bishop MD, Penza CW. Placebo Mechanisms of Manual Therapy: A Sheep in Wolf's Clothing? *J Orthop Sports Phys Ther.* 2017 May;47(5):301-304.
5. Cerritelli F, Verzella M, Cicchitti L, D'Alessandro G, Vanacore N. The paradox of sham therapy and placebo effect in osteopathy: A systematic review. *Medicine (Baltimore).* 2016 Aug;95(35):e4728. 10.1097/MD.0000000000004728.